



# L'Eco di San Giuseppe

Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe

Settembre 2020

Anno VIII

N. 405

**SE AMIAMO SIAMO CAPACI DI CORREGGERE SENZA FERIRE**



**D**ove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro. In mezzo a loro, come collante delle vite. Essere riuniti nel suo nome è parola che scavalca la liturgia, sconfinata nella vita, Quando due o tre si guardano con verità, lì c'è Dio. Quando gli amanti si dichiarano: tu sei la mia vita, osso delle mie ossa, lì c'è Dio, nodo dell'amore, legame saldo e incandescente. Quando l'amico paga all'amico il debito dell'affetto, lì c'è

Cristo, uomo perfetto, fine ultimo della storia, energia per ripartire verso il fratello, che se commette una colpa, tu vai, esci, prendi il sentiero e bussai alla sua porta. Forte della tua pienezza. Ciò che legherete sulla terra, ciò che scioglierete... Legare non è il potere giuridico di imprigionare con giudizi o sentenze; sciogliere non significa assolvere da qualche colpa o rimorso. Indica molto di più: il potere di creare comunione e di liberare. Come mostra Gesù, alle volte mano forte che afferra Pietro quando affonda e lo stringe a sé; alle volte gesto tenero che scioglie la lingua al muto, disfa i nodi che tenevano curva una donna da diciotto anni (Luca 13,11) e la restituisce a una vita verticale. Ogni volta che fai germogliare comunione o liberi qualcuno da qualche patibolo interiore, lì sta lo Spirito di Gesù. In mezzo: non semplicemente nell'io, non soltanto nel tu, ma nel legame, nel "tra-i-due". Non in un luogo statico, ma nel cammino da percorrere per l'incontro. Dio è un vento di libertà e di alleanza. E noi, fatti a sua immagine. Appena prima di queste dinamiche, Matteo ha messo in fila una serie di verbi di dialogo e di incontro. Se il tuo fratello sbaglia con te, va' e ammoniscilo: fai tu il primo passo, non chiuderti in un silenzio rancoroso, allaccia il dialogo. E ammoniscilo. Cosa significa ammonire? Alzare la voce e puntare il dito? Era venuto Giovanni, profeta drammatico, che brandiva parole come lame (la scure è posta alla radice...). Poi è venuto Gesù ed ha capovolto il dito puntato, in carezza. Lui ammonisce i peccatori (in casa di Zaccheo, in casa di Levi) mangiando con loro; non con prediche dall'alto del pulpito, ma stando ad altezza di occhi, a millimetro di sguardi. Ammonisce senza averne l'aria, con la sorpresa dell'amicizia, che ricompatta quelle vite in frantumi. Chi ci ama ci sa rimproverare, chi non ci ama sa solo ferire o adulare. Se ti ascolta, avrai guadagnato tuo fratello. Il fratello è un guadagno, un tesoro per te e per il mondo, ogni persona un talento per la chiesa e per la storia. Investire in questo modo, investire in legami di fraternità e libertà, di cura e di custodia, è l'unica economia che produrrà vera crescita del bene comune.

Buona settimana!

*Don Mariano e Don Evangelista*



# L'Eco di San Giuseppe

Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe

Settembre 2020

Anno VIII

N. 405

**SE AMIAMO SIAMO CAPACI DI CORREGGERE SENZA FERIRE**



**D**ove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro. In mezzo a loro, come collante delle vite. Essere riuniti nel suo nome è parola che scavalca la liturgia, sconfinata nella vita, Quando due o tre si guardano con verità, lì c'è Dio. Quando gli amanti si dichiarano: tu sei la mia vita, osso delle mie ossa, lì c'è Dio, nodo dell'amore, legame saldo e incandescente. Quando l'amico paga all'amico il debito dell'affetto, lì c'è

Cristo, uomo perfetto, fine ultimo della storia, energia per ripartire verso il fratello, che se commette una colpa, tu vai, esci, prendi il sentiero e bussai alla sua porta. Forte della tua pienezza. Ciò che legherete sulla terra, ciò che scioglierete... Legare non è il potere giuridico di imprigionare con giudizi o sentenze; sciogliere non significa assolvere da qualche colpa o rimorso. Indica molto di più: il potere di creare comunione e di liberare. Come mostra Gesù, alle volte mano forte che afferra Pietro quando affonda e lo stringe a sé; alle volte gesto tenero che scioglie la lingua al muto, disfa i nodi che tenevano curva una donna da diciotto anni (Luca 13,11) e la restituisce a una vita verticale. Ogni volta che fai germogliare comunione o liberi qualcuno da qualche patibolo interiore, lì sta lo Spirito di Gesù. In mezzo: non semplicemente nell'io, non soltanto nel tu, ma nel legame, nel "tra-i-due". Non in un luogo statico, ma nel cammino da percorrere per l'incontro. Dio è un vento di libertà e di alleanza. E noi, fatti a sua immagine. Appena prima di queste dinamiche, Matteo ha messo in fila una serie di verbi di dialogo e di incontro. Se il tuo fratello sbaglia con te, va' e ammoniscilo: fai tu il primo passo, non chiuderti in un silenzio rancoroso, allaccia il dialogo. E ammoniscilo. Cosa significa ammonire? Alzare la voce e puntare il dito? Era venuto Giovanni, profeta drammatico, che brandiva parole come lame (la scure è posta alla radice...). Poi è venuto Gesù ed ha capovolto il dito puntato, in carezza. Lui ammonisce i peccatori (in casa di Zaccheo, in casa di Levi) mangiando con loro; non con prediche dall'alto del pulpito, ma stando ad altezza di occhi, a millimetro di sguardi. Ammonisce senza averne l'aria, con la sorpresa dell'amicizia, che ricompatta quelle vite in frantumi. Chi ci ama ci sa rimproverare, chi non ci ama sa solo ferire o adulare. Se ti ascolta, avrai guadagnato tuo fratello. Il fratello è un guadagno, un tesoro per te e per il mondo, ogni persona un talento per la chiesa e per la storia. Investire in questo modo, investire in legami di fraternità e libertà, di cura e di custodia, è l'unica economia che produrrà vera crescita del bene comune.

Buona settimana!

*Don Mariano e Don Evangelista*

CALENDARIO LITURGICO

Liturgia delle ore: III settimana del salterio

<b>DOMENICA</b> <b>06</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>XXIII DOMENICA</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	09.30: Santa Messa 19.00:Farris Maria Chiara e Murreli Salvatore
<b>LUNEDÌ</b> <b>07</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	18.30: Santo Rosario 19.00: Santa Messa
<b>MARTEDÌ</b> <b>08</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>NATIVITA'</b> <b>B. V. MARIA</b>	18.30: Santo Rosario 19.00: Santa Messa
<b>MERCOLEDÌ</b> <b>09</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	18.30: Santo Rosario 19.00: Santa Messa
<b>GIOVEDÌ</b> <b>10</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	18.30: Santo Rosario 19.00: Santa Messa
<b>VENERDÌ</b> <b>11</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	18.00: Adorazione I Venerdì 19.00: Maria, Luigi e Antonio
<b>SABATO</b> <b>12</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	18.30: Santo Rosario 19.00: Giuseppe Contu
<b>DOMENICA</b> <b>13</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>XXIV DOMENICA</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	09.30: Manca Giuseppe e Lucia Traconi 18.30: Ordinazione Sacerdotale don Alfredo Diaz

L'Eco di San Giuseppe foglio di collegamento parrocchiale stampato in proprio e distribuito gratuitamente anno 2020 dms

CALENDARIO LITURGICO

Liturgia delle ore: III settimana del salterio

<b>DOMENICA</b> <b>06</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>XXIII DOMENICA</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	09.30: Santa Messa 19.00:Farris Maria Chiara e Murreli Salvatore
<b>LUNEDÌ</b> <b>07</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	18.30: Santo Rosario 19.00: Santa Messa
<b>MARTEDÌ</b> <b>08</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>NATIVITA'</b> <b>B. V. MARIA</b>	18.30: Santo Rosario 19.00: Santa Messa
<b>MERCOLEDÌ</b> <b>09</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	18.30: Santo Rosario 19.00: Santa Messa
<b>GIOVEDÌ</b> <b>10</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	18.30: Santo Rosario 19.00: Santa Messa
<b>VENERDÌ</b> <b>11</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	18.00: Adorazione I Venerdì 19.00: Maria, Luigi e Antonio
<b>SABATO</b> <b>12</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>FERIA</b>	18.30: Santo Rosario 19.00: Giuseppe Contu
<b>DOMENICA</b> <b>13</b> <b>SETTEMBRE</b>	<b>XXIV DOMENICA</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	09.30: Manca Giuseppe e Lucia Traconi 18.30: Ordinazione Sacerdotale don Alfredo Diaz

L'Eco di San Giuseppe foglio di collegamento parrocchiale stampato in proprio e distribuito gratuitamente anno 2020 dms